

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-532 del 08/03/2016
Oggetto	D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Ditta Rovereta S.p.a. Modifica NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n°244 del 29/09/2009 e s.m., per l'installazione sita in Coriano (RN), Via Rovereta n°32, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno" (punto 5.1 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-534 del 07/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto MARZO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Ditta Rovereta S.p.a.
Modifica NON SOSTANZIALE dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n°244 del 29/09/2009 e s.m., per l’installazione sita in Coriano (RN), Via Rovereta n°32, rientrante fra le attività di “Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno” (punto 5.1 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

VISTE le direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

VISTO il D.Lgs. 4 Marzo 2014, n°46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n°29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n°29-quarter “Procedure per il rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale”, n°29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 208 comma 2, ai sensi del quale, per le installazioni di cui all’articolo 6, comma 13, del medesimo D.Lgs. 152/2006, l’AIA sostituisce l’Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA, inoltre, la Delibera di G.R. n°497 del 23/04/2012, che individua gli indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA e per le modalità di gestione telematica;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n°59/2005”;
- la Delibera di G.R. n°1913 del 17/11/2008 e s.m.i. che recepisce il tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo n°59/2005 successivamente modificata ed integrata dalle Delibere di G.R. n°155 del 16/02/2009 e n°812 del 08/06/2009;

VISTE:

- la Legge n°56 del 07/04/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n°13 del 30/07/2015, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n°56 del 07/04/2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 16 della Legge Regionale n°13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AIA di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n°2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Delibera di G.R. n°2170 del 21/12/2015 recante le direttive per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della L.R. n°13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n°13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

RICHIAMATA l'A.I.A. rilasciata alla ditta Rovereta S.p.A. con Provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n°244 del 29/09/2009 e s.m., relativa all'installazione sita in Coriano (RN), Via Rovereta n°32, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno" (punto 5.1 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA vigente presentata dalla ditta in oggetto *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 26/02/2015 (Prot. Rovereta S.r.l. n°20/2015 - Prot. Portale n°776/2015), successivamente trasmessa alla Provincia di Rimini dal SUAP del Comune di Coriano in data 06/03/2015 (Prot. Provincia n°7695/09.08.02 – Prot. SUAP n°5264);

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative alla domanda di modifica dell'AIA n°13 del 28/01/2009 e s.m.;

DATO ATTO che le modifiche richieste dal gestore dell'impianto in oggetto riguardano:

1. la richiesta di inserimento di nuovi codici CER e l'integrazioni delle linee operative;
2. l'aggiornamento del sistema di gestione delle acque prodotte e del quadro delle emissioni in atmosfera;
3. la gestione degli stocaggi, delle vasche e della loro funzionalità;
4. la gestione dell'impianto di trattamento chimico-fisico refluo;
5. la definizione del cosiddetto "flusso prevalente";
6. la precisazione di aspetti autorizzativi dell'A.I.A. vigente;

7. l'aggiornamento degli Allegati A1 – Matrice Trattamenti (Versione Febbraio 2015 come successivamente integrata con la versione del 17/03/2015) ed A3 – Matrice Stoccaggi (Versione Marzo 2016);

ACQUISITA agli atti la documentazione integrativa volontaria presentata dalla ditta in oggetto *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 17/03/2015, successivamente trasmessa alla Provincia di Rimini dal SUAP del Comune di Coriano in data 14/04/2015 (Prot. SUAP n°8018 - Prot. Provincia n°12259/09.08.02);

VISTA la nota trasmessa dalla Provincia di Rimini (Prot. n°13778/09.08.02 del 23/04/2015) con cui, in riferimento alla domanda di modifica presentata dalla ditta in oggetto *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 26/02/2015 (Prot. Rovereta S.r.l. n°20/2015 - Prot. Portale n°776/2015), sono stati richiesti:

- al Comune di Coriano, il parere di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006;
- all'ARPA, la valutazione della pratica stessa ed il parere di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che in data 27/11/2015 (Prot. Rovereta S.r.l. n°150/2015 del 16/11/2015 – Prot. Provincia n°39148/09.08.02) la ditta Rovereta S.r.l. ha presentato, *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA*, ulteriori integrazioni e delucidazioni alla documentazione di modifica trasmessa in data 26/02/2015 (Prot. Rovereta S.r.l. n°20/2015 - Prot. Portale n°776/2015) e richiamata in premessa;

CONSIDERATO che ARPA – Sezione Provinciale di Rimini, con nota acquisita agli atti della Provincia di Rimini in data 17/12/2015 (Prot. Provincia n°41511/09.08.02 – Prot. ARPA n°PGRN/2015/6255 del 28/12/2015), ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito alle richieste di modifica trasmesse dalla ditta in oggetto in data 26/02/2015 (Prot. Rovereta S.r.l. n°20/2015 - Prot. Portale n°776/2015) e richiamate in premessa;

DATO ATTO che non è pervenuto il parere richiesto dalla Provincia di Rimini al Comune di Coriano (Prot. n°13778/09.08.02 del 23/04/2015), parere comunque non obbligatorio;

ACQUISITI agli atti:

- il certificato del Casellario Giudiziale del Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta Rovereta S.r.l., Sig. Daniele Saviotti nato a Fusignano (RA) il 17/08/1960, e degli Amministratori Delegati, Sig. Gianni Metalli nato Rimini il 06/02/1951 e Sig. Martino Albini nato a Rimini il 28/07/1970;
- la dichiarazione antimafia (Prot. ARPAE n°PGRN/2015/1523 del 07/03/2016) resa, ai sensi del D.P.R. n°252/1998 e dell'art. 46 del D.P.R. n°445/2000, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;

CONSIDERATO che in data 30/12/2015 (Prot. n. 42683/09.08.02) la Provincia di Rimini ha trasmesso al Gestore della ditta Rovereta S.r.l. lo schema del provvedimento di AIA;

PRESO ATTO che in data 02/02/2016 (Prot. ARAPE n°PGRN/2016/597) sono pervenute dalla ditta in oggetto osservazioni, giudicate parzialmente ammissibili, in merito allo schema del provvedimento di AIA trasmesso dalla Provincia di Rimini in data 30/12/2015 (Prot. n. 42683/09.08.02);

CONSIDERATO che le modifiche richiamate in premessa rappresentano, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art°208, comma 19, variante NON sostanziale al progetto approvato con Del. G.P. n°295 del 28/12/2011 e s.m.;

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

DATO ATTO che, con nota inviata alla Provincia di Rimini Prot. n°36722 del 06/11/2015, a seguito di sentenza del TAR dell'Emilia-Romagna n°120/2014, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n°4156/2015, che ha annullato atti riguardanti, indirettamente e tra l'altro, anche la destinazione d'uso urbanistica del sito in cui è allocato l'impianto in oggetto, il Comitato d'area di Cerasolo e Cerasolo Ausa ha chiesto di promuovere un documento di autotutela per la "rettifica del contenuto dell'AIA";

CONSIDERATO CHE, nelle more della promulgazione degli atti urbanistici che il Comune di Coriano riterrà opportuno predisporre in virtù degli effetti delle suddette sentenze, si rimanda a quanto riportato nei provvedimenti di AIA e sue modifiche, antecedenti gli atti di natura urbanistica annullati;

TENUTO CONTO, altresì, che l'AIA è un provvedimento di natura gestionale e che, nel caso in oggetto, le prime e relative norme di riferimento sono entrate in vigore ad impianto in esame già autorizzato ed in esercizio da molti anni;

TENUTO CONTO, inoltre, che gli elementi di modifica contenuti nel presente atto consistono esclusivamente in meri aspetti di tipo tecnico/gestionale e non in nuovi assetti di natura strutturale/edilizia;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'Allegato A sezione "*D SEZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E SUE CONDIZIONI DI ESERCIZIO*" del Provvedimento di AIA n°244 del 29/09/2009 e s.m. e di rinviare le modifiche relative alle sezioni "*A SEZIONE INFORMATIVA*", "*B SEZIONE FINANZIARIA*" e "*C SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE*" alla prima occasione utile, in caso di ulteriori modifiche agli impianti e/o in caso di rinnovo dell'AIA stessa;

VISTO la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n°7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento per le ragioni quali si evincono dalle argomentazioni e motivazioni che lo sorreggono ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n°33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'esito favorevole dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento Ing. Fabio Rizzuto, P.O.Unità VIA-VAS-AIA-Energia-Rifiuti, e ritenuto di poter procedere con la modifica dell'AIA;

DISPONE

1. di modificare l'Allegato A paragrafo "*D SEZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E SUE CONDIZIONI DI ESERCIZIO*" del Provvedimento di AIA n°244 del 29/09/2009 e s.m., rilasciato dalla Provincia di Rimini e relativo all'installazione sita in Coriano (RN), Via Rovereta n°32, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno" (punto 5.1 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

2. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento n°244 del 29/09/2009 e s.m.;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art.10, comma 6, della L.R. 21/2004 e s.m., il presente atto allo SUAP competente, affinché possa provvedere ad inoltrarne a sua volta copia alla ditta in oggetto ed al Comune interessato;
4. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
5. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
6. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
7. di individuare nella persona dell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento.

IL DIRIGENTE

Dott. Stefano Renato de Donato

Allegato A: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegato A1: MATRICE TRATTAMENTI

Allegato A3: MATRICE STOCCAGGI

Allegato B: SCHEDE RIFIUTO PRODOTTO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.